



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

SEGRETERIA NAZIONALE

Dipartimento Organizzazione e Comunicazione

Aderente a UNI Global Union

Roma, 26 settembre 2017

**Comunicato Stampa
del segretario generale Uilca Massimo Masi**

**Cambio al vertice in Uilca Intesa Sanpaolo.
Masi lancia una sfida per il futuro:
"Dopo gli esodi ora assunzioni di giovani. Il Gruppo si faccia
carico di questa problematica già dai prossimi incontri"**

"È con grande orgoglio di Organizzazione che valuto, ed evidenzio, **l'altissima adesione dei nostri iscritti e di tutti i nostri quadri sindacali, nessuno escluso, alle uscite volontarie nelle Banche Venete.** Il senso di solidarietà delle tante persone aderenti alla Uilca ha contribuito, insieme agli altri volontari, ad evitare licenziamenti e creerà meno disagi a chi rimarrà in servizio". Con queste parole il segretario generale Uilca Massimo Masi ha aperto il suo intervento al Consiglio di Coordinamento di Gruppo Intesa Sanpaolo, che si tiene a Rimini in questi giorni.

Durante i lavori sono state nominate **le nuove segretarie responsabili del Gruppo, Silvia Boniardi e della Banca, Simona Ortolani, oltre all'ingresso negli organi decisionali del Gruppo anche degli ex leader delle due Banche Venete.**

Masi ha inoltre affermato: "ho appreso con estremo favore il raggiungimento del numero previsto dagli accordi sindacali per l'uscita volontaria degli esodabili, **persone con un alto senso di responsabilità che hanno scelto di lasciare il loro posto di lavoro pur di abbassare le tensioni occupazionali e gestionali che sarebbero gravate sui colleghi meno anziani, che rimarranno invece così in servizio**".

"Voglio rendere onore a queste persone e non lasciare il loro gesto nell'anonimato - ha proseguito Masi -. **Le colleghe e i colleghi hanno fatto il massimo sacrificio possibile, ed ora tocca al Sindacato, alla Uilca in particolare, porre l'accento su nuova e stabile occupazione e sull'attenzione che in trattativa riporremo sui temi della mobilità e del recupero di professionalità a favore delle colleghe e dei colleghi che sono rimasti in servizio**".

"**Vogliamo privilegiare l'occupazione giovanile, vero problema nazionale** - ha sottolineato Masi -, anche trovando strumenti innovativi, recuperando le lavoratrici e i lavoratori a tempo determinato che non hanno avuto la riconferma alla fine del loro periodo di occupazione. **Al contempo non devono essere dimenticati i colleghi che sono fuori dal perimetro dell'acquisizione di Intesa Sanpaolo,** che devono trovare anch'essi una sistemazione stabile. Questo sarà il mantra che perseguirà la nostra delegazione trattante quando inizieranno le trattative".



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

"Il Sindacato ha dimostrato un grande senso di responsabilità. Ora chiediamo altrettanto all'Azienda – ha incalzato Masi - a cominciare da coloro che si occupano di Relazioni Sindacali ai vertici della Banca".

"Stesso senso di responsabilità che deve essere inserito anche nell'accordo dei 3.000 esuberanti che saranno individuati nel perimetro della Banca – ha aggiunto Masi -, visti i buoni rapporti sindacali da sempre esistenti in Intesa Sanpaolo".

"Il nostro Paese ed il nostro settore hanno bisogno di occupare i giovani– ha sottolineato Masi -, non dimentichiamo che l'Italia condivide con la Grecia e la Spagna il primato della disoccupazione giovanile. Per questo le Parti Sociali di Intesa Sanpaolo devono sfruttare ogni occasione per riuscirci".

"Che l'Azienda proceda in tempi stretti con le assunzioni derivanti dal Protocollo sullo sviluppo sostenibile firmato a gennaio – ha chiesto Masi - **e che il prossimo accordo trovi soluzione per gli ex tempi determinati non più occupati nelle ex Banche Venete**".

Il Sindacato oltre a gestire con responsabilità le crisi aziendali ha il dovere di essere propositivo e determinante per trovare le opportunità per creare nuova e stabile occupazione – ha concluso Masi -, dimostrando concretamente come il Sindacato non serva unicamente per concordare il numero degli esuberanti. **Dobbiamo dare risposte concrete ed innovative per sostenere la ripresa, sottoscrivendo nuove assunzioni che rispondono alle moderne professionalità, rivolte soprattutto ai giovani e non dimenticando le aree disagiate del sud**".

La Responsabile Dipartimento
Organizzazione e Comunicazione
Simona Cambiati